



L'analisi delle domande di ammissione al servizio dei nidi di infanzia

Anno educativo 2012-2013



Dicembre 2012

La presente nota è stata realizzata da un gruppo di lavoro del Dipartimento Programmazione coordinato dal Capo Dipartimento Gianluigi Bovini e composto da Franco Chiarini (Direttore Settore Statistica) e Teresa Scarnati (funzionario Settore Controlli).

L'archivio delle domande e degli ammessi, alla prima graduatoria del 29 giugno 2012, è stato reso disponibile dal Settore Istruzione, in collaborazione con il Settore Città Digitale e Tecnologie Informatiche.



Per l'anno educativo 2012-2013 sono state presentate **2.586 domande** d'iscrizione ai nidi d'infanzia.

Gli **ammessi** al servizio, in occasione della prima graduatoria del 29 giugno 2012, sono stati **1.758** (68% delle domande presentate); i bambini rimasti **in lista d'attesa**, sempre con riferimento alla prima graduatoria, sono stati **828** (32%).

Al 5 dicembre 2012, data di elaborazione della sesta graduatoria, risultavano ancora in lista d'attesa **202** bambini.

L'analisi delle domande presentate, dei bambini ammessi e di quelli in lista d'attesa al servizio è stata condotta sulle seguenti variabili:

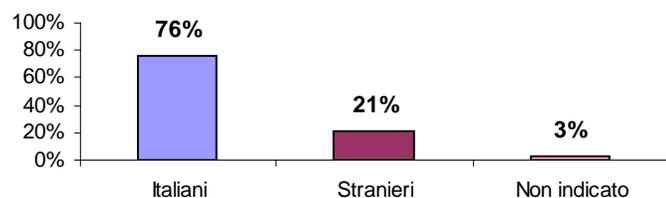
- cittadinanza
- distribuzione territoriale per quartiere e zona
- età del bambino
- tipologia della famiglia in cui vive il bambino
- ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Si precisa che la modalità "non indicato" riportata in alcune elaborazioni fa riferimento a bambini non iscritti nell'anagrafe della popolazione residente al 31 maggio 2012.



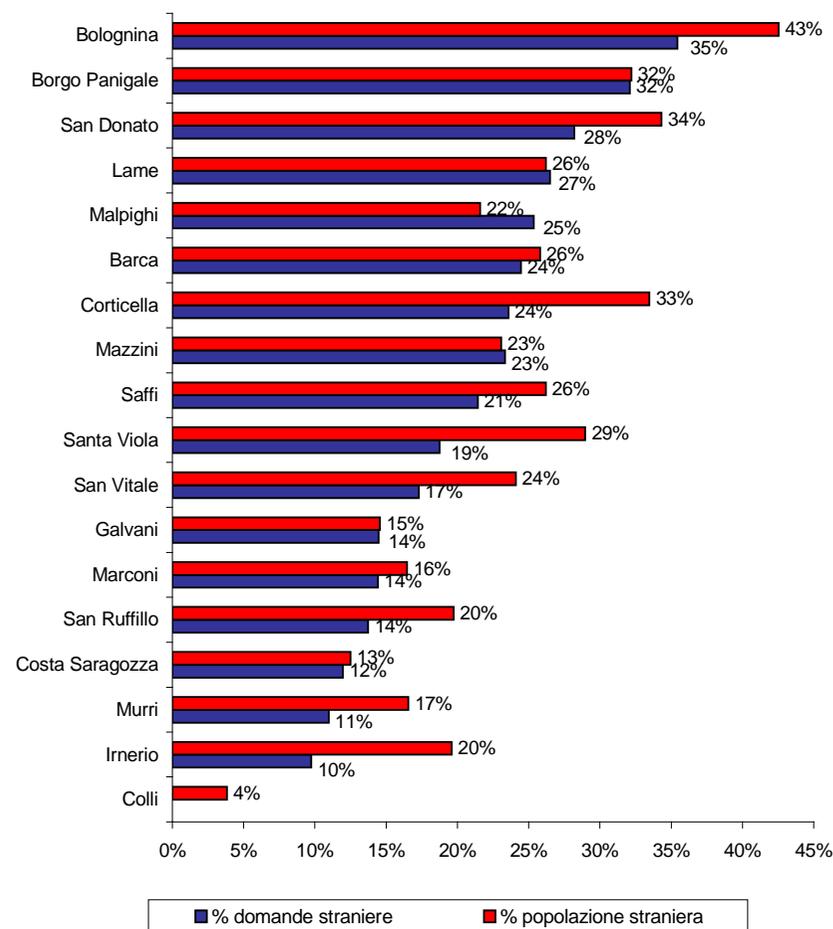
Il 21% delle domande presentate è relativo a bambini stranieri

Composizione delle domande per cittadinanza del bambino
Anno educativo 2012-2013



Tra le domande d'iscrizione ai nidi d'infanzia, nell'anno educativo 2012-2013, il 21% si riferisce a bambini stranieri (536 su 2.586), due punti percentuali in più rispetto allo scorso anno. Questo rapporto, a livello cittadino, è di poco inferiore alla composizione per cittadinanza dell'utenza potenziale, dove i bambini stranieri rappresentano il 26%. A livello di zona invece vi sono notevoli differenze: la percentuale delle domande presentate da stranieri va dal 35% della zona Bolognina (dove si registra la percentuale più alta di utenza potenziale straniera, 43%) allo 0% della zona Colli, in cui l'utenza potenziale straniera si attesta al 4%.

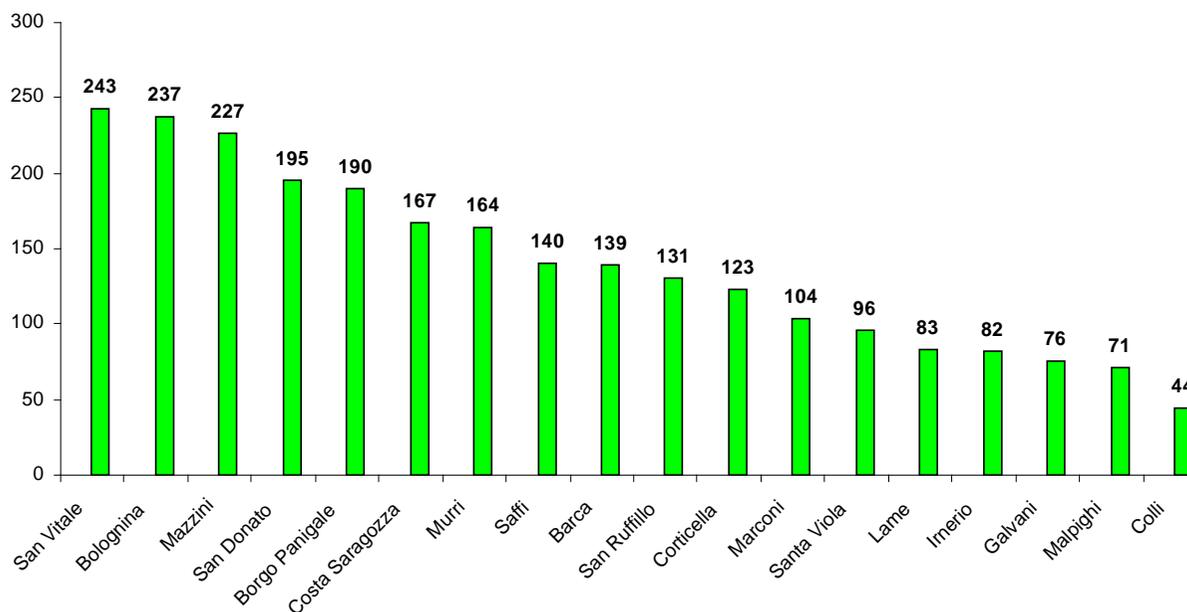
Percentuale per zona delle domande straniere presentate e della popolazione residente straniera in età 0-2 anni al 31 maggio 2012





E' San Vitale la zona con il più alto numero di domande (243)

Distribuzione assoluta delle domande per zona

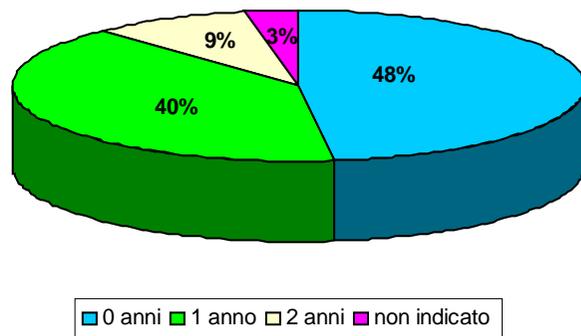


Anche per quest'anno sono San Vitale (243 domande), Bolognina (237) e Mazzini (227) le zone da cui arrivano più richieste, pari per tutte e tre al 9% del totale delle domande. La zona Colli risulta l'ultima in graduatoria con sole 44 domande (il 2% del totale), confermando rispetto all'anno educativo scorso l'ultima posizione nel numero di richieste registrate.



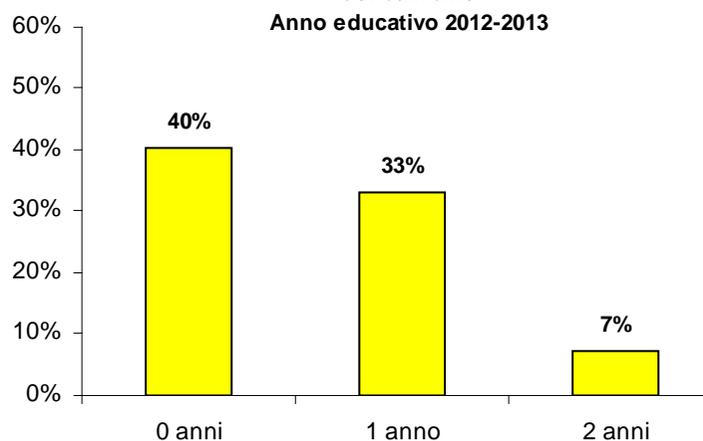
Quasi la metà delle domande si riferisce a bambini con meno di un anno

Composizione delle domande per età* del bambino
Anno educativo 2012-2013



* Al 31 maggio 2012

Percentuale delle domande sull'utenza potenziale per età*
del bambino



* Al 31 maggio 2012

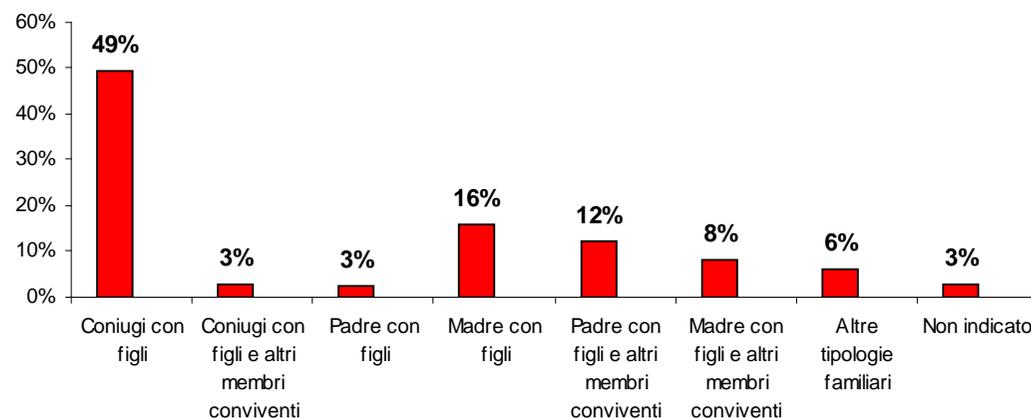
Il 48% delle domande si riferisce a bambini che non hanno compiuto l'anno di età (stessa percentuale rilevata lo scorso anno). Inferiore risulta invece la percentuale per i bambini da uno a due anni (40%, perfettamente in linea rispetto all'anno educativo 2010-2011). La percentuale si abbassa sensibilmente per i bambini che hanno già compiuto i due anni, in quanto una parte di questi bambini (più precisamente quelli che hanno superato i due anni e mezzo) non possono fare domanda al nido, ma rientrano nella fascia dei bambini che possono già fare domanda alla scuola dell'infanzia. La percentuale delle domande per età del bambino assume valori differenti se la si considera in rapporto all'utenza potenziale (tra i bambini con meno di un anno si fa domanda nel 40% dei casi, tra i bambini da uno a due anni nel 33% e tra quelli con due anni già compiuti nel 7%).



Il 52% delle domande di iscrizione al nido proviene da coppie coniugate



Composizione delle domande per tipologia familiare
Anno educativo 2012-2013

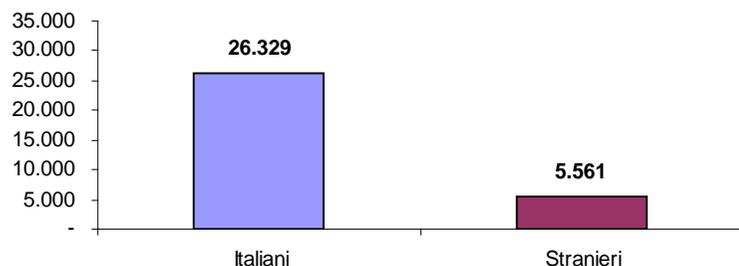


52 famiglie su 100 che hanno fatto domanda d'iscrizione al nido sono composte da coniugi con figli, in larghissima maggioranza senza altri membri conviventi; questo rapporto è leggermente superiore (59 su 100) se consideriamo l'insieme di tutti i coniugi con figli in età 0-2 anni presenti in anagrafe al 31 maggio 2012. Anche quest'anno la seconda tipologia familiare in ordine di rilevanza numerica, tra le famiglie che hanno presentato domanda d'iscrizione al nido, è la famiglia composta dal genitore con figli ed altri membri conviventi (20% nel complesso, 12% "padre con figli e altri membri conviventi", 8% "madre con figli e altri membri conviventi"), all'interno della quale sono presenti anche le coppie non coniugate. Si conferma invece al terzo posto in ordine di rappresentatività la famiglia monogenitoriale con il 19% del complesso delle domande (3% relative alla tipologia "padre con figli" e 16% "madre con figli"). Anche per queste due ultime tipologie familiari non ci sono differenze significative rispetto alla loro incidenza riferita a tutte le famiglie con bambini in età 0-2 anni.



21.737 euro è l'ISEE medio delle famiglie che hanno presentato domanda al nido

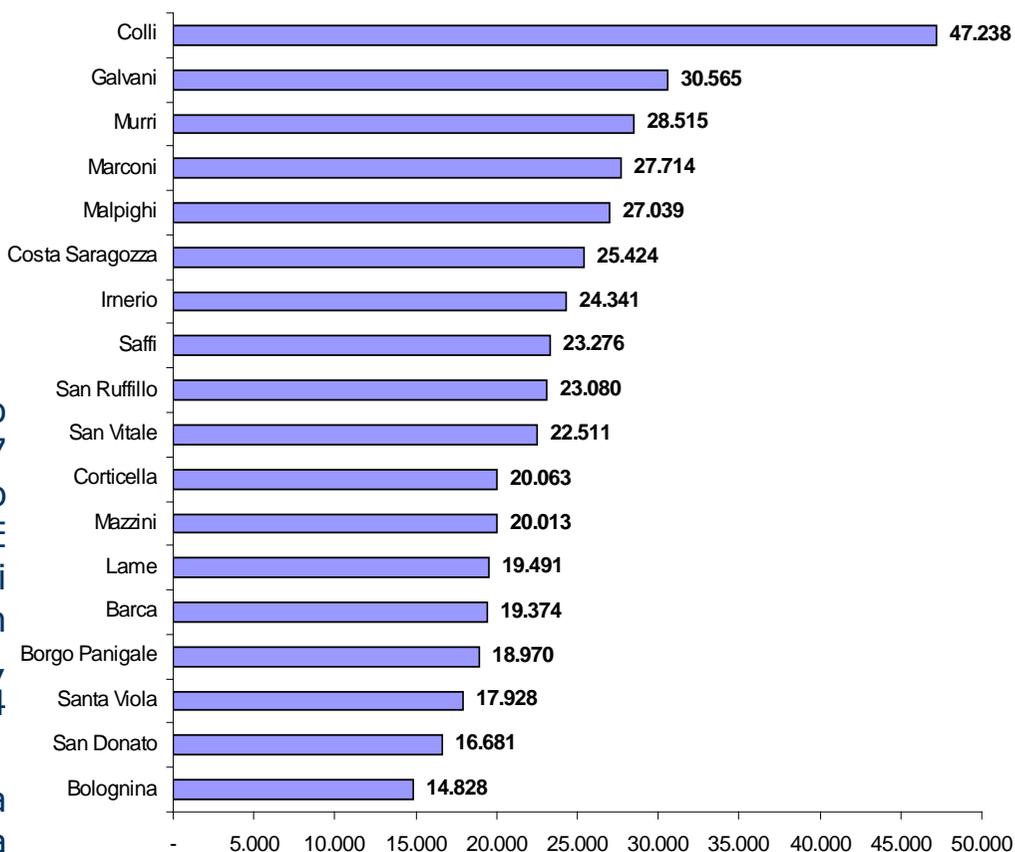
Composizione delle domande per ISEE medio della famiglia e cittadinanza
Anno educativo 2012-2013



L'ISEE medio delle famiglie che hanno presentato domanda al nido è pari a 21.737 euro (era 21.762 lo scorso anno). Rispetto all'anno educativo 2011-2012 in media l'ISEE è aumentato di +436 euro per gli italiani e di +179 euro per gli stranieri (tra coloro che non hanno una cittadinanza indicata in anagrafe, l'ISEE medio è invece diminuito di 3.414 euro).

L'ISEE medio più alto si registra nella zona Colli (47.238 euro), mentre rimane Bolognina la zona con l'ISEE medio più basso (14.828 euro).

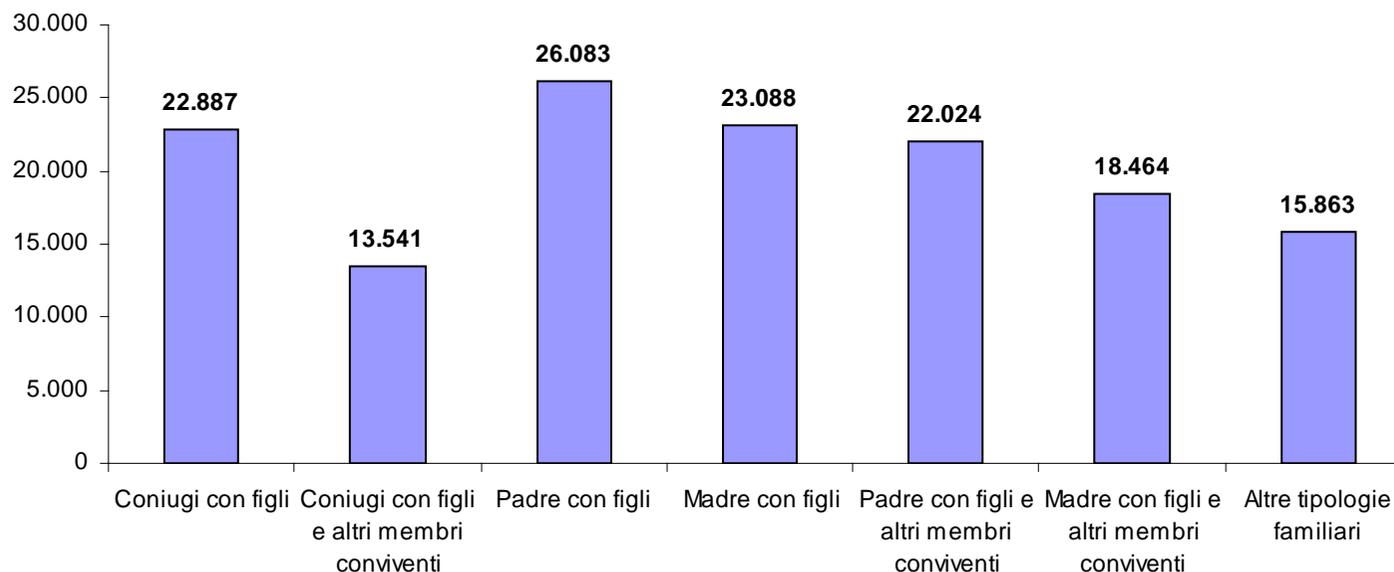
Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda al nido dell'infanzia nell'anno educativo 2012-2013 per zona





“Padre con figli” è la tipologia familiare che presenta l’ISEE medio più alto

Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda al nido dell’infanzia nell’anno educativo 2012-2013 per tipologia familiare



Tra le famiglie che hanno fatto domanda al nido nell’anno educativo 2012-2013, la tipologia familiare “Padre con figli” è quella che presenta l’ISEE medio più alto (26.083 euro), seguita dalla tipologia “Madre con figli” (23.088 euro). I coniugi con figli e altri membri conviventi hanno invece l’ISEE medio più basso, pari a 13.541 euro.

